

I comportamenti problema

- Un comportamento che provoca disturbo, danni o è pericoloso per la persona
- Un comportamento che interferisce con l'apprendimento
- Un comportamento che comporta uno stigma



I comportamenti problema

Variabili che influenzano il comportamento:

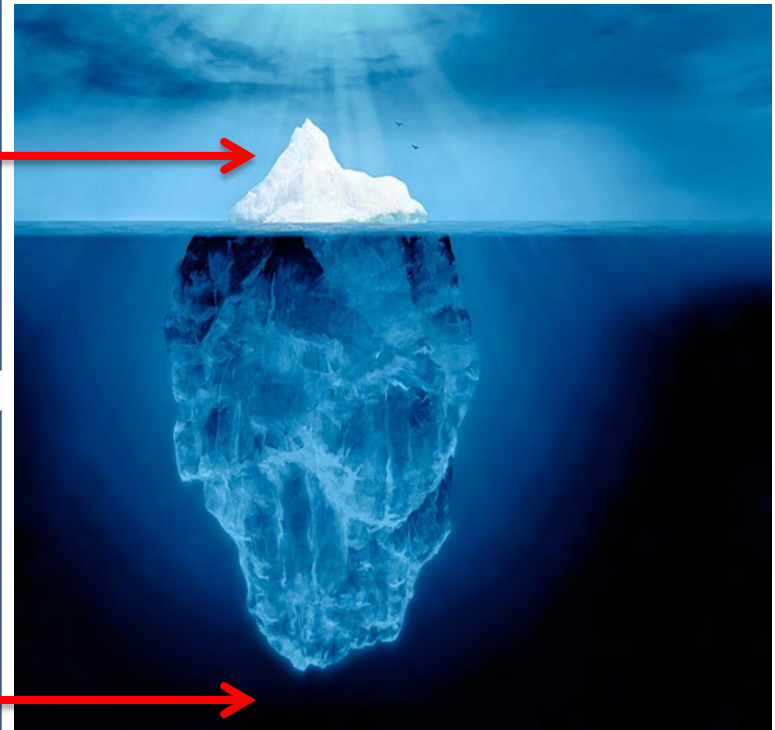
- **Variabili educative:** compiti difficili, cambiamenti di routine, programmi imprevedibili, assenza di rinforzi, compiti con alti tassi di errore, lentezza delle istruzioni, l'alunno non ha possibilità di scelta o esegue compiti per lui non significativi
- **Variabili ambientali:** ambiente rumoroso, ambiente nuovo o sconosciuto, numero di persone presenti, posti a sedere scomodi, temperatura/illuminazione inadeguate, spazio tra le persone inadeguato
- **Variabili individuali:** fame o sete, malattie o allergie, tono dell'umore
- **Variabili sociali:** cambio di operatori, presenza e attenzione dei coetanei o degli operatori, vicinanza dei familiari

I comportamenti problema

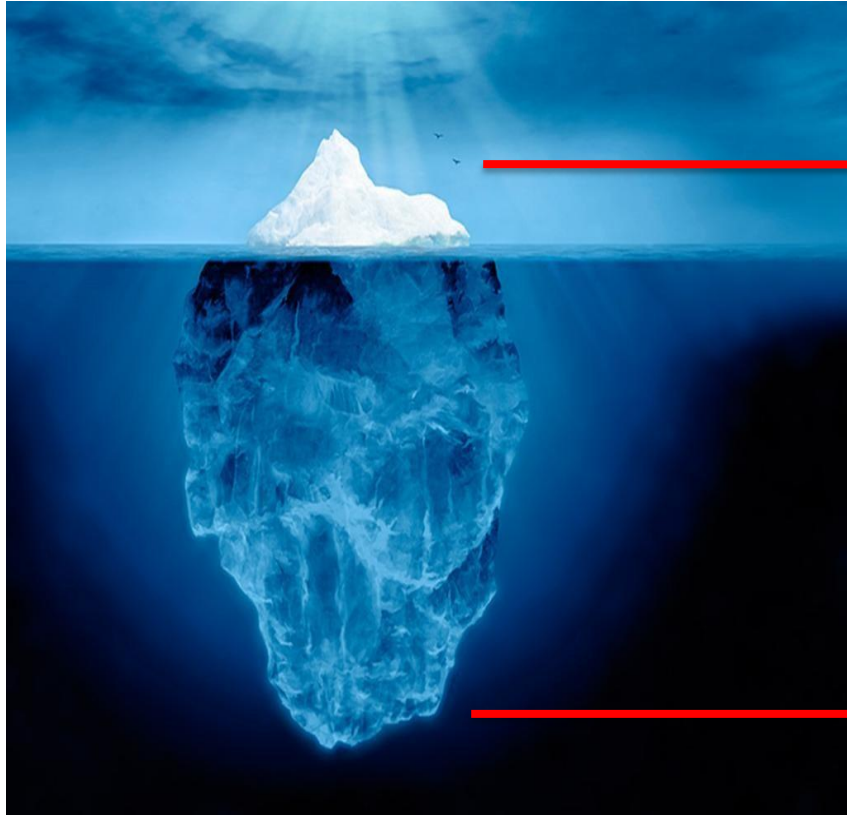
- Dipendenza
- Stereotipie
- Ossessività
- Comportamenti esplosivi
- Auto-eteroaggressività

Alterazioni:

- Linguaggio
- Funzioni esecutive
- Teoria della mente



I comportamenti problema



Comportamenti problema:

Guardare da un'altra parte, non rispondere, autostimolazioni, buttarsi sul pavimento, scappare, arrampicarsi sui tavoli e armadi, urlare, emettere rumori forti, piangere, capricci, morsicare, spingere, comportamenti autolesivi.

Quale causa dei Comportamenti problema?

Molti sono inavvertitamente rinforzati, permettono l'accesso ad attenzione sociali e relazioni, permettono l'evitamento di attività non gradite, alcuni possono essere divertenti (autostimolazioni, distruzioni, arrampicarsi)

ACCESSO

- **Ad uno stimolo tangibile (cibo, gioco, attività, luogo)**
- **Ad una attenzione sociale**

EVITAMENTO

- **Di una regola, di un compito, di una richiesta**
- **Di una situazione di ansia, dolore, frustrazione**
- **Di una interazione sociale**

AUTOSTIMOLAZIONE

- **Funzione che caratterizza le stereotipie**
- **Il feedback ottenuto da tali comportamenti è percepito dalla persona che lo emette**

Funzioni dei comportamenti problema

La mamma chiede a Matteo di lavare le mani Matteo scappa per tutta la casa La mamma lo lascia fare

Possibile funzione: EVITAMENTO

Funzioni dei comportamenti problema

La mamma parla al telefono

Giorgio si arrampica sui mobili del salotto

La mamma accorre e sgrida Giorgio

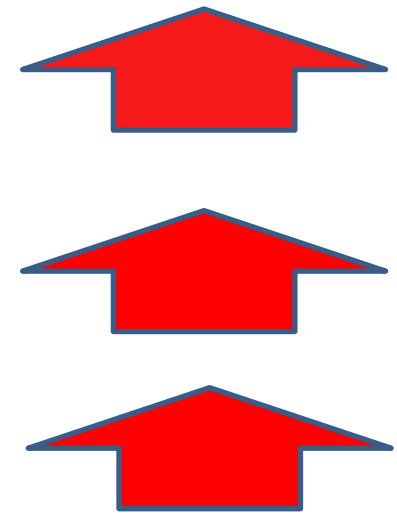
Possibile funzione: ACCESSO AD ATTENZIONE SOCIALE?
AUTOSTIMOLAZIONE?

Funzioni dei comportamenti problema

Se la **CONSEGUENZA** che diamo al comportamento è uguale alla sua **FUNZIONE**, andremo a rinforzare quel comportamento

Funzioni dei comportamenti problema

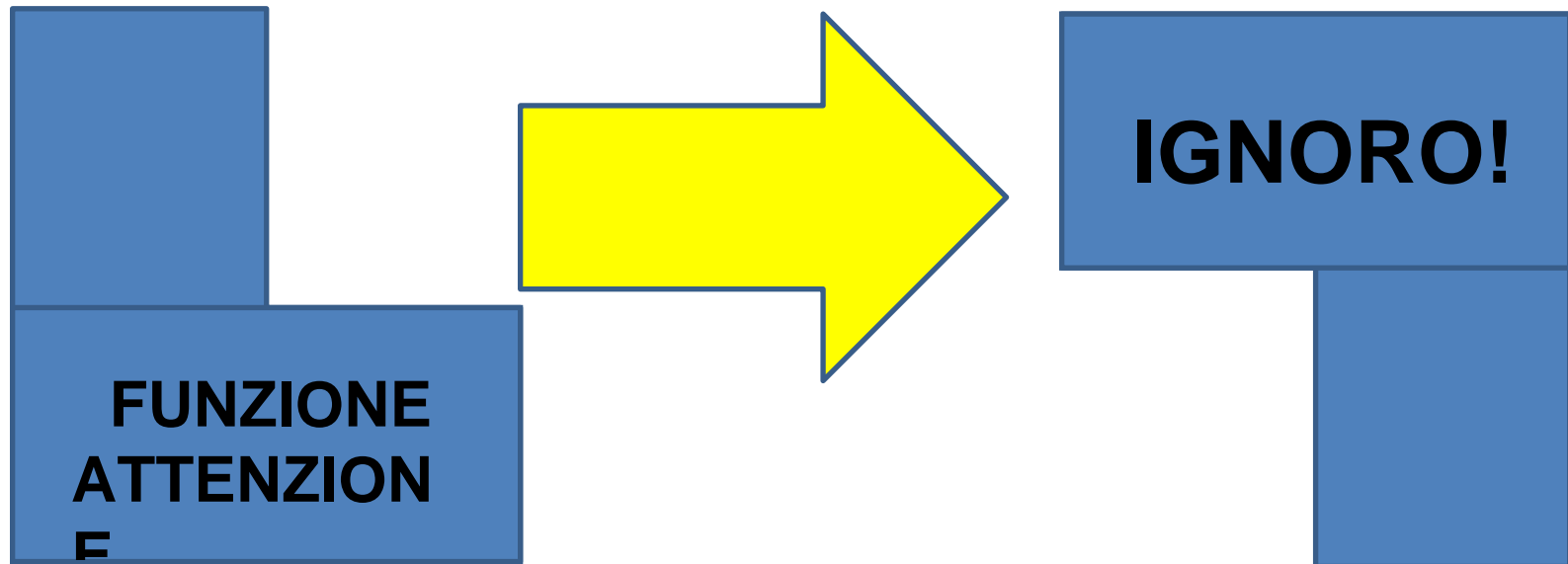
ACCESSO	ACCESSO
ATTENZIONE SOCIALE	ATTENZIONE SOCIALE
EVITAMENTO	EVITAMENTO



Valutare la funzione del comportamento

Data-Luogo-Eventi setting	ANTECEDENTE Cosa accade subito prima?	COMPORTEMEN TO Cosa fa?	CONSEGUENZ A Cosa fai tu?	Operatore presente
-1.12.2017 ore 12	A mensa: situazione caotica.	Giovanni grida sguaiatamente per vari minuti.	Viene messo in time-out per 3 minuti	Mattia Simona Laura Pamela Rosella
- 1.12.2017 ore 14	Gruppo danza: musica e balli	Giovanni grida sguaiatamente per vari minuti.	Viene messo in time out per 3 minuti	Mattia Simona
- 2.12.2017 ore 9	Accoglienza al servizio: utenti e familiari in arrivo e in uscita	Giovanni grida sguaiatamente per vari minuti	Viene messo in time out per 3 minuti	Mattia Simona Laura Pamela Rosella Franca

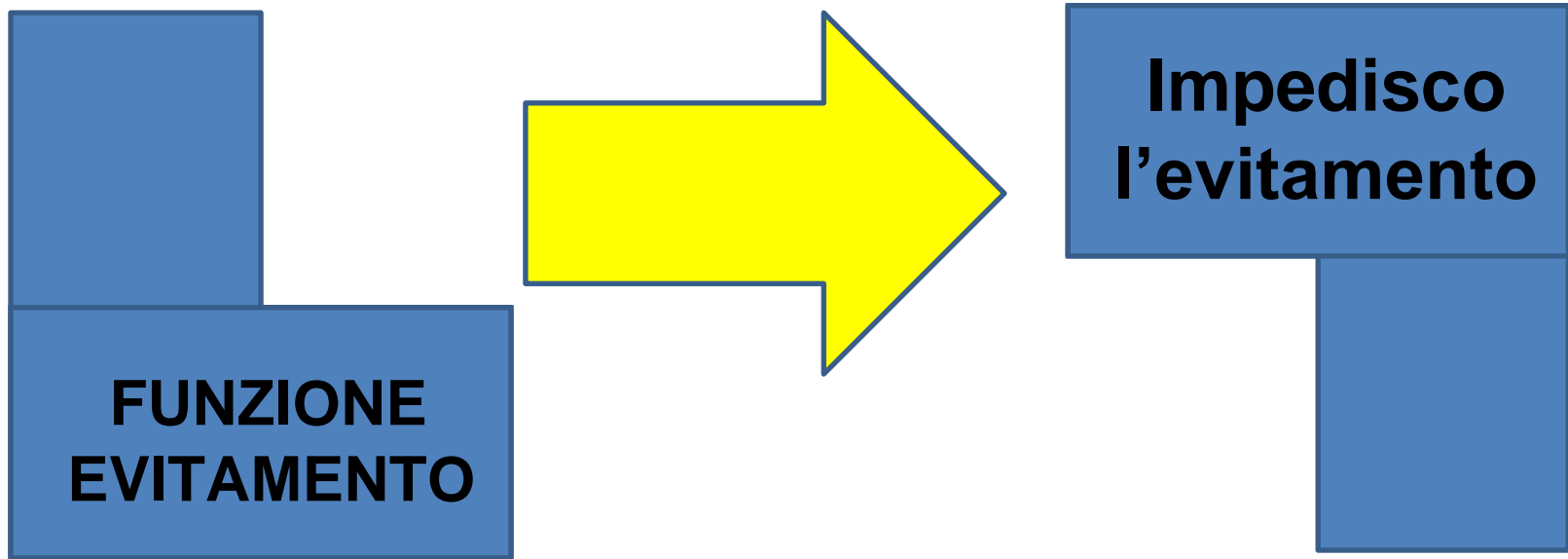
Funzioni dei comportamenti problema



IN CONTEMPORANEA:

- Insegno una modalità adeguata per richiedere uno stimolo gradito (modalità verbale, un segno o un gesto, una immagine)
- Insegno modalità adeguate per attirare l'attenzione
- Frequente attenzione non contingente
- Rinforzo dei comportamenti alternativi

Funzioni dei comportamenti problema



IN CONTEMPORANEA:

- Esposizione graduata ad uno stimolo avverso
- Fornire possibilità di scelta
- Aumento graduale della richiesta

I comportamenti problema

- Identificazione del comportamento
- Analisi funzionale: determinazione degli eventi e degli stimoli antecedenti e conseguenti che controllano quel comportamento
- Intervento comportamentale

la gestione dei comportamenti problema



Il comportamento espone il soggetto che lo mette in atto o altre persone o l'ambiente a pericoli, danni fisici ed esperienze traumatiche.

*Competenze
relazionali, autocontrollo, regolazione
emotiva, mancanza di conoscenze legate alla
sessualità. Esposizione al rischio di malattie,
gravidanze indesiderate, forme di
violenza/abuso*

la gestione dei comportamenti problema



Il comportamento non consente di raggiungere gli obiettivi verso i quali era orientato.

Utilizzo di modi poco corretti per avvicinare l'altro; attirare l'attenzione vs. attivarne l'interesse sessuale. Apparente successo che in realtà non consente di raggiungere il vero obiettivo.

la gestione dei comportamenti problema



Il comportamento espone il soggetto a conseguenze ambientali e sociali negative o comunque i costi prodotti dall'azione sono superiori ai vantaggi

Masturbazione in pubblico che può generare piacere personale vs. la squalifica, l'esclusione, il rifiuto, etc.

la gestione dei comportamenti problema

Livello 1:

- DRO rinforzamento differenziale comportamenti alternativi
- DRA rinforzamento differenziale comportamenti adeguati
- DRI rinforzamento differenziale comportamenti incompatibili

Livello 2:

- Estinzione

Livello 3:

- Blocco fisico
- Time out (con isolamento)
- Ipercorrezione



Modello meno restrittivo (Foxx)

- **Livello 1:**
 - DRO rinforzamento differenziale comportamenti alternativi
 - DRA rinforzamento differenziale comportamenti adeguati
 - DRI rinforzamento differenziale comportamenti incompatibili
- **Livello 2:**
 - Estinzione
- **Livello 3:**
 - Blocco fisico
 - Time out (conisolamento)
 - Ipercorrezione



Modello meno restrittivo (Foxx)

- **DRO rinforzamento comportamenti alternativi**

Consiste nel rendere desiderabile l'assenza di un comportamento inadeguato.

E' opportuno che la procedura sia affidata alla stessa figura di riferimento dal momento che il motivo per trovare un comportamento desiderabile risiede nella qualità della relazione interpersonale e nella capacità di attribuirle dei significati condivisi

Modello meno restrittivo (Foxx)

- **DRA Rinforzamento comportamenti adeguati**

Prevede di definire in termini operativi cosa prevede un comportamento adeguato cercando di aumentare la sua probabilità di comparsa. Con quali strategie? Esempio token economy, storie sociali, CAA, metodo ABA, etc.

Modello meno restrittivo (Foxx)

- **DRI Rinforzamento comportamenti incompatibili**

I due comportamenti , quello adeguato e quello non adeguato, non possono verificarsi insieme perché tra loro incompatibili

Modello meno restrittivo (Foxx)

Livello 1:

- DRO rinforzamento differenziale comportamenti alternativi
- DRA rinforzamento differenziale comportamenti adeguati
- DRI rinforzamento differenziale comportamenti incompatibili

Livello 2:

- **Estinzione**

Livello 3:

- Blocco fisico
- Time out (conisolamento)
- Ipercorrezione



Modello meno restrittivo (Foxx)

- **Estinzione**

- Se si evita di rinforzare un comportamento inadeguato, dopo qualche tempo scompare. Un potente rinforzatore di molti comportamenti è l'attenzione dei presenti. Alcuni principi:
 - in una prima fase il comportamento aumenta di frequenza e intensità
 - la riduzione dei comportamenti è graduale e non segue un andamento lineare (uso di grafici)
 - esiste il rischio di attivare una reazione aggressiva in chi percepisce l'estinzione come una forma di punizione
 - è necessaria una forte coerenza educativa
 - occorre essere certi che sia proprio l'attenzione a rinforzare il comportamento problematico

Attenzione!

Quando si utilizza l'estinzione, si va sempre incontro ad un primo momento di aumento vertiginoso del comportamento, definito **EXTINCTION BURST** (picco dell'estinzione)



Modello meno restrittivo (Foxx)

Livello 1:

- DRO rinforzamento differenziale comportamenti alternativi
- DRA rinforzamento differenziale comportamenti adeguati
- DRI rinforzamento differenziale comportamenti incompatibili

Livello 2:

- Estinzione

Livello 3:

- **Blocco fisico**
- **Time out (con isolamento)**
- **Ipercorrezione**



Modello meno restrittivo (Foxx)

- **Blocco fisico**

E' una procedura molto restrittiva e può essere usato solo in modo contingente al manifestarsi del comportamento inadeguato. Mai come punizione.

Modello meno restrittivo (Foxx)

- **Timeout**

Quando si manifesta il comportamento inadeguato, viene ritirato o sospeso il maggior numero possibile di sorgenti di gratificazioni presenti nell'ambiente. Il tempo trascorso in timeout deve essere stabilito con chiarezza, essere adeguato all'età e al tipo di handicap ma mai superiore ai 30 minuti. La procedura deve essere applicata immediatamente dopo la comparsa del comportamento problematico e, come per tutte le forme di punizione, deve essere prevedibile dal soggetto e quindi oggetto di un contratto educativo

Modello meno restrittivo (Foxx)

- Ipercorrezione

E' un tipo di intervento molto avversivo e restrittivo, per cui è bene impiegarlo sotto la supervisione di un esperto. Si tratta di obbligare la persona che ha usato il comportamento inadeguato a ripristinare la situazione fisica o relazionale da lui disturbata, migliorandola rispetto alle condizioni precedenti. Il messaggio è quello di un costo elevato che dovrebbe scoraggiare l'azione disturbante

Livello 1:

- **DRO (rinforzo differenziale comportamenti alternativi)**

Prevede di non dare alcun rinforzo al comportamento problematico (ignorandolo) e, di contro, rinforzare ogni altro comportamento adattivo messo in atto

- **DRA (rinforzo differenziale comportamenti adeguati)** : prevede di definire in termini operativi cosa prevede un comportamento adeguato cercando di aumentare la sua probabilità di comparsa. Con quali strategie? Esempio token economy, storie sociali, CAA, metodo ABA, etc.

- **DRI (rinforzo differenziale comportamenti incompatibili)** : prevede di impegnare la persona con un'altra azione così da non mettere in atto il comportamento problema

Livello 2:

- **Estinzione**: prevede l'alleanza educativa di tutto il team per evitare di rinforzare il comportamento problema

Livello 3:

- **Time out**: in modo da togliere tutte le possibili forme di gratificazione. Tempo stabilito
- **Blocco fisico**: procedura restrittiva da utilizzare solo in casi estremi
- **Ipercorrezione**: ripristinare la situazione migliorandola rispetto alle condizioni precedenti

la gestione dei comportamenti problema

- L'intervento in senso restrittivo è ragionevole per la gestione delle emergenze
- In un programma educativo l'uso esclusivo di interventi restrittivi è fallimentare e lesivo dei diritti della persona disabile
- L'uso delle procedure descritte può invece essere adeguato quando è associato ai programmi di insegnamento delle capacità necessarie per vivere la sessualità con piacere e nel rispetto di sé e degli altri

La Masturbazione

Ricerca di piacevolezza

Attività di riempimento in momenti di noia o solitudine

Attività sostitutiva al posto di comportamenti auto od eteroaggressivi spesso dovuti a frustrazione

Un modo per provocare o per ricercare l'attenzione